



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

IL RETTORE

VISTO il “*Regolamento per la progressione economica all’interno della categoria del Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell’Università degli Studi di Palermo*”, emanato con il D.R. 493 del 14.02.2019;

RILEVATO un refuso, all’art. 6 comma 1 lettera e) del citato testo che occorre correggere come di seguito riportato:

“ 2. i seguenti incarichi:

- a. incarichi di vigilanza per procedure selettive;
- b. incarichi per seggio elettorale;
- c. incarichi per commissione procedure selettive;

La misura massima del punteggio attribuito per tali tipologie non può eccedere il valore minimo previsto annualmente per gli incarichi di cui al precedente punto 1”.

CONSIDERATO che, in base all’art. 11, comma 2, del vigente Statuto dell’Università degli Studi di Palermo, emanato con il D.R. n. 2644 del 19.06.2012 e successivamente modificato con il D.R. n. 2395 del 31.07.2013 e con il D.R. n. 847 del 18.03.2016, i Regolamenti devono essere emanati con decreto del Rettore e pubblicati mediante affissione all’Albo Ufficiale di Ateneo e con le modalità previste dal Regolamento Generale d’Ateneo;

CONSIDERATO che l’art. 2, comma 2, del “*Regolamento Generale d’Ateneo*”, emanato con il D.R. n. 3423 del 31.10.2013, prevede la pubblicazione degli atti regolamentari sul sito web di Ateneo

DECRETA

ART. 1 Per quanto sopra esposto è emanato il nuovo “*Regolamento per la progressione economica all’interno della categoria del Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell’Università degli Studi di Palermo*”, come da testo allegato che fa parte integrante del presente decreto;

ART. 2 Il suddetto Regolamento, unitamente al presente decreto, sarà pubblicato mediante affissione all’Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo;

ART. 3 Il presente Regolamento sostituisce interamente il precedente “*Regolamento per la progressione economica all’interno della categoria del Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell’Università degli Studi di Palermo*”, emanato con D.R. 493 del 14.02.2019 ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

IL RETTORE
Prof. Fabrizio Micari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO.

Art. 1

Ambito e principi di applicazione

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le procedure selettive di cui all'art.79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università 2006/2009 sottoscritto il 16/10/2008, per l'attribuzione, dopo il trattamento tabellare iniziale, delle posizioni economiche successive all'interno di ciascuna categoria.
2. Le procedure di selezione sono improntate ai principi di selettività, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs n. 150 del 2009 e ai principi di imparzialità, trasparenza, economicità e celerità di espletamento.
3. Le procedure di cui al comma 1 sono riservate al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo in servizio a tempo indeterminato, non collocato nelle fasce AOU di cui all'art.64 del sopra citato CCNL.

Art. 2

Risorse, Finalità e determinazione del numero delle progressioni

1. I passaggi alle posizioni economiche superiori, secondo le cadenze stabilite dal CCNL 2006/2009, sono disposte nei limiti delle risorse finanziarie a ciò finalizzate dal Contratto Collettivo Nazionale e dal Contratto Integrativo, opportunamente accertate e vincolate con tale specifica destinazione.
2. Tali risorse sono destinate al finanziamento della progressione economica in stretta correlazione con il raggiungimento di obiettivi qualitativi di miglioramento del servizio, di innovazione e di maggiore efficienza.
3. La ripartizione del fondo fra le diverse aree, categorie e posizioni economiche, avviene rapportando il peso del costo teorico delle stesse - rispetto al costo teorico complessivo, misurato sul numero di dipendenti che alla fine del biennio di riferimento risultino in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione e all'effettiva disponibilità del fondo stesso in modo da garantire una copertura quanto più omogenea di progressioni per ogni categoria ed area.

Art. 3

Avviso di selezione

1. Le procedure selettive di cui al precedente art.1 sono indette con cadenza annuale con disposizione del Direttore Generale, nei limiti delle risorse e dei posti disponibili individuati secondo le modalità di cui al precedente art.2.
2. La relativa disposizione è affissa all'albo ufficiale dell'Amministrazione e pubblicata nel sito web istituzionale.
3. Termini e modalità di partecipazione e di presentazione dell'istanza sono disciplinati dall'avviso di selezione.

Art. 4

Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive i dipendenti di cui all'art.1 comma 3, che alla data prevista nell'avviso di selezione abbiano maturato, all'interno della categoria, due anni di effettivo servizio, nella posizione economica immediatamente inferiore.
2. A tal fine deve intendersi per servizio effettivo quello che presuppone, di regola, un'attività lavorativa effettivamente svolta che porti ad un arricchimento della professionalità e ad un miglioramento delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

capacità lavorative del dipendente.

3. Devono pertanto ritenersi esclusi eventuali periodi, ancorché retribuiti, in cui tale attività non venga effettivamente espletata. Non saranno quindi considerate utili, al fine del calcolo del servizio effettivo, le giornate di assenza ingiustificata dal servizio, i periodi di congedo e aspettativa richiesti ai sensi degli articoli 32, comma 1, e 37 del CCNL 2006/2009, i congedi per formazione previsti dall'art. 5 della legge n. 53/2000 e di congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42 del d.lgs n. 151 del 2001 nonché tutte le tipologie di assenza che la normativa e/o la disciplina contrattuale di riferimento non assimila a servizio effettivo.
4. Per i periodi di lavoro a tempo parziale il servizio effettivo sarà valutato in proporzione alla percentuale dell'attività lavorativa.
5. Non sono ammessi a partecipare i dipendenti che nel biennio di riferimento abbiano riportato sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto ed i candidati che abbiano conseguito nel biennio di riferimento una valutazione annua della performance inferiore alla sufficienza.
6. Il personale transitato per mobilità da altro Ateneo e/o Pubblica Amministrazione sarà ammesso alle procedure selettive qualora, alla data di decorrenza fissata dal bando, risulti in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo e abbia maturato il requisito della anzianità nella posizione economica immediatamente inferiore.
7. Il personale, in comando o distacco presso altro ente, può partecipare alle selezioni per le progressioni economiche orizzontali secondo le procedure previste dal presente regolamento.
8. A tal fine saranno concordate, con l'Amministrazione presso la quale il dipendente è in comando o distacco, le modalità per l'acquisizione delle valutazioni richieste per la partecipazione del dipendente interessato.

Art. 5

Procedure selettive

1. La selezione viene effettuata da una commissione composta da almeno 3 membri nominata con disposizione del Direttore Generale, presieduta da un dirigente e composta da personale amministrativo, tecnico o bibliotecario.
2. Non possono fare parte della predetta commissione i componenti degli Organi di Governo dell'università, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali in analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001.
3. Non possono fare parte delle predette commissioni, ai sensi dell'art. 35bis del medesimo decreto, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Art. 6

Criteri di selezione

1. La selezione viene effettuata esclusivamente in relazione agli indicatori ponderati di cui al comma 2 dell'art. 82 del CCNL 2006/2009:
 - a. formazione certificata e pertinente – l'attribuzione del punteggio verrà effettuata in base ai dati acquisiti d'ufficio, limitatamente ai crediti formativi conseguiti nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa. Ai fini del punteggio utile, la misura massima dei crediti valutabili è pari a due per anno.
 - b. arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa – l'attribuzione del punteggio verrà effettuata in base alla media dei risultati conseguiti per la valutazione della performance, relativamente all'ambito di valutazione "competenza professionale e capacità tecnica", nel periodo di inquadramento nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

In base alle modalità fissate dall'avviso di selezione, diversificate per categoria, la valutazione "eccellente", pari a punti 5 comporterà il raggiungimento del punteggio massimo previsto per l'indicatore b) con un differenziale del 15% in più rispetto al valore immediatamente inferiore.

- c. qualità delle prestazioni individuali - l'attribuzione del punteggio verrà effettuata in base alla media dei risultati conseguiti per la valutazione della performance relativamente all'ambito di valutazione "rendimento qualitativo e quantitativo", nel periodo di inquadramento nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa.

In base alle modalità fissate dall'avviso di selezione, diversificate per categoria, la valutazione "eccellente", pari a punti 5, comporterà il raggiungimento del punteggio massimo previsto per l'indicatore b) con un differenziale del 15% in più rispetto al valore immediatamente inferiore.

- d. anzianità di servizio - verrà effettuata d'ufficio e il calcolo terrà conto del servizio complessivo prestato con rapporto di lavoro di tipo subordinato, anche a tempo determinato, intrattenuto presso l'Università degli Studi di Palermo e/o altre Pubbliche Amministrazioni. Il punteggio verrà attribuito in relazione agli anni e mesi di effettiva durata dei rapporti di lavoro.
- e. titoli culturali e professionali - La valutazione dei titoli sarà effettuata tenendo conto dei titoli acquisiti nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa, ad esclusione dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali che verranno valutati se ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria.

Saranno presi in considerazione:

1. gli incarichi di cui agli artt. 75 e 91 del CCNL;
2. i seguenti incarichi:
 - a. incarichi di vigilanza per procedure selettive;
 - b. incarichi per seggio elettorale;
 - c. incarichi per commissione procedure selettive;

La misura massima del punteggio attribuito per tali tipologie non può eccedere il valore minimo previsto annualmente per gli incarichi di cui al precedente punto 1.

3. le pubblicazioni pertinenti l'attività lavorativa;
4. le attività di docenza interna e/o esterna;
5. i titoli di studio che verranno valutati con un punteggio graduato in relazione al livello di studi;
6. le abilitazioni professionali.

Art. 7

Graduatorie di merito

1. Al termine dei lavori la commissione redige la graduatoria di merito dei candidati articolata per categoria ed area formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Tale graduatoria viene pubblicata all'albo dell'università e nel sito web istituzionale.
2. Avverso la suddetta graduatoria il candidato può proporre opposizione entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa.
3. Decorso tale termine, la commissione, esaminate le osservazioni presentate, redige la graduatoria definitiva che sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali priorità di cui al successivo comma.
4. In caso di parità di punteggio, la priorità in graduatoria sarà determinata, in ordine:
 - 1) dalla maggiore anzianità nella categoria di appartenenza;
 - 2) dalla maggiore anzianità di servizio complessiva;
 - 3) dall'aver ottenuto una valutazione annuale della performance riconducibile alla fascia "eccellente" per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive;
 - 4) dalla maggiore anzianità anagrafica del dipendente.
5. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso i dipendenti utilmente collocati nelle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

graduatorie di merito formate sulla base del punteggio complessivamente riportato.

6. Ai vincitori, con provvedimento formale dell'Amministrazione, verrà attribuita la posizione economica e giuridica immediatamente superiore a quella di partecipazione

Art. 8

Norme transitorie e finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla disciplina contrattuale e normativa vigente per il personale tecnico amministrativo di comparto.
2. Il presente regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo alla data del decreto rettorale di emanazione.
3. La valutazione "eccellente" inizierà ad esplicare la sua efficacia dal 1.1.2019, in coerenza, con il SMVP.
4. I titoli relativi all'indicatore e) dell'art. 82 CCNL 2006/2009 conseguiti entro il 31.12.2018 saranno valutati secondo la disciplina del previgente regolamento PEO.